

AREA PRESIDENZA, SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE
SETTORE SEGRETERIA E AFFARI GENERALI

DECRETO N. 366 DEL 27/12/2023

OGGETTO: MODIFICA DECRETO PRESIDENZIALE N. 119/2020 DI INDIVIDUAZIONE AUTORITA' PROCEDENTE ED AUTORITA' COMPETENTE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

IL PRESIDENTE

PREMESSO che il PTCP vigente è stato approvato in data 11.4.2007, con Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 27 avente ad oggetto "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale: adempimenti previsti dall'art. 17, comma 9, L.R. 12/2005 ed approvazione definitiva del piano" ed ha acquistato efficacia in data 2.5.2007 in seguito alla pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie inserzioni e concorsi n. 18, del 2 maggio 2007;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 61 del 28.12.2022, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 35 del 31.7.2023, "Approvazione seconda nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025";

CONSIDERATO che nel "Documento Unico di Programmazione 2023-2025" aggiornato, viene individuato, l'obiettivo strategico 10 "Aumentare la sicurezza del territorio, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e nel "Piano delle Performance", allegato al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), è stato individuato l'obiettivo n. 33 "Revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale";

DATO ATTO che quanto disposto con il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti, presenti o futuri, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

RILEVATO che il procedimento di revisione del PTCP unitamente alla valutazione ambientale strategica:

- è stato avviato con Determinazione Dirigenziale dell'Area 4 - Ambiente e Territorio, Settore Territorio n. 917 del 21.4.2017;
- si sono svolte le attività di redazione e consultazione previste dalle disposizioni normative;
- con la Deliberazione Presidenziale del 18.9.2020, n. 128, è avvenuta la presa d'atto del Rapporto Preliminare – Documento di Scoping, a cui è seguita la messa a disposizione, la raccolta delle osservazioni e la raccolta delle proposte comunali in merito agli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;
- in data 8 ottobre 2020 si sono svolti la 1° conferenza di valutazione ed il forum pubblico;
- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 66 del 30.11.2023 è stata approvata l'integrazione alle linee di indirizzo;

RICHIAMATI:

- il Decreto Presidenziale n. 30 del 10.2.2017, "*Individuazione Autorità Procedente ed Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale*";
- il Decreto Presidenziale n. 119 del 16.7.2020, "*Integrazione Decreto Presidenziale n. 30/2017 di individuazione Autorità Procedente ed Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica del PTCP*", (Allegato "1");

RICHIAMATI altresì:

- la Deliberazione Presidenziale n. 9 del 24.1.2020, relativa all'approvazione del nuovo organigramma e funzionigramma dell'Ente, in vigore dal 1° marzo 2020 e la successiva Deliberazione Presidenziale n. 126 del 12.10.2023 di modifica del funzionigramma dell'Ente;
- il Decreto Presidenziale n. 321 dell'1.12.2023, Attribuzione incarichi dirigenziali Area Risorse a decorrere dal 1 dicembre 2023 e conferma degli incarichi attribuiti con Decreto Presidenziale n. 275/2021 e n. 104/2023;

- il Decreto Dirigenziale n. 44 del 28.2.2020 inerente alla definizione della microstruttura dell'Area Tecnica, come modificato dal Decreto Dirigenziale n. 227 del 30.9.2021;

VISTI:

- il D.Lgs. 152/2006, "Norme in materia ambientale", articolo 5, "Definizioni", comma 1, lettera p) e lettera q), che recita: *"Autorità competente: la pubblica amministrazione cui compete [...] l'elaborazione del parere motivato, nel caso di valutazione di piani e programmi [...]"; "Autorità procedente: la pubblica amministrazione che elabora il piano, programma soggetto alle disposizioni del presente decreto, ovvero nel caso in cui il soggetto che predispone il piano, programma sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano, programma;*
- l'art. 7, comma 7, del citato decreto dispone che le Regioni disciplinano *"con proprie leggi e regolamenti le competenze proprie e quelle degli altri enti locali in materia di VAS"*.
- la L.R. 12/2005, "Legge per il governo del territorio", all'articolo 4, "Valutazione ambientale dei piani, stabilisce: *"3 bis. Le funzioni amministrative relative alla valutazione ambientale di piani e programmi sono esercitate dall'ente cui compete l'adozione o anche l'approvazione del piano o programma. 3 ter. L'autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), individuata prioritariamente all'interno dell'ente di cui al comma 3 bis, deve possedere i seguenti requisiti: a) separazione rispetto all'autorità procedente; b) adeguato grado di autonomia; c) competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile. 3 quater";*
- la Deliberazione di Giunta Regionale 10.11.2010, n. 9/761, che approva i nuovi modelli metodologici procedurali e organizzativi; l'allegato 1c, "Modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale", al paragrafo 3.1 bis "Autorità procedente" recita: *"La Provincia è l'autorità procedente, cui compete l'elaborazione della dichiarazione di sintesi. Tale autorità è individuata all'interno dell'ente tra coloro che hanno responsabilità nel procedimento del PTCP e al paragrafo 3.2 "Autorità competente per la VAS", recita: «È la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l'elaborazione del parere motivato. La Provincia, individua all'interno dell'ente l'autorità competente per la VAS con atto formale reso pubblico, nel rispetto dei principi generali stabiliti dai d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 e 18 agosto 2000, n. 267. Essa deve possedere i seguenti requisiti: a) separazione rispetto all'autorità procedente; b) adeguato grado di autonomia nel rispetto dei principi generali stabiliti dal d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 29, comma 4, legge n. 448/2001; c) competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile. E' altresì possibile che l'autorità competente per la VAS sia individuata in un team interdisciplinare che comprenda, oltre a coloro che hanno compiti di tutela e valorizzazione ambientale (i dirigenti e o responsabile delle strutture a ciò predisposte), anche il responsabile di procedimento del PTCP o altri aventi compiti di sovrintendere alla direzione generale della Provincia";*
- la Circolare "L'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi - VAS nel contesto comunale", approvata con Decreto della Direzione Generale Territorio della Regione Lombardia n. 13071/2010 - richiamata per analogia - che al paragrafo 5 riporta: *"Nell'individuazione dell'Autorità competente per la VAS si dovrà porre attenzione ai seguenti aspetti: - separazione delle due Autorità: è necessario verificare che non vi sia sovrapposizione tra le due Autorità, ma che ognuna di esse sia autonoma nello svolgimento delle proprie funzioni; - adeguato grado di autonomia: in presenza di organici strutturati gerarchicamente la pubblica amministrazione procedente assicura, attraverso regolamento o specifico atto, l'autonomia operativa dell'Autorità competente per la VAS; - competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile: l'Autorità competente per la VAS, in coerenza con quanto disposto dall'art. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., è individuata tra coloro che all'interno del comune hanno compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile";*

VISTA la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 35 del 31.7.2023, "Approvazione seconda nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025", a seguito di convalida della elezione del Presidente, avvenuta il 29.1.2023, dove vengono declinati gli obiettivi strategici (*Linee di mandato, Valore pubblico - Obiettivi strategici - Missioni*):

OBIETTIVO STRATEGICO 5:	aumentare la sostenibilità ambientale attraverso la sensibilizzazione dei cittadini ai temi dello sviluppo sostenibile e promuovendo comportamenti sostenibili	
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

OBIETTIVO STRATEGICO 10:	aumentare la sicurezza del territorio, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente	
MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa

OBIETTIVO STRATEGICO 11:	tutelare l'ambiente dai rischi di inquinamento	
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

OBIETTIVO STRATEGICO 13:	salvaguardare gli animali e le biodiversità	
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

DATO ATTO che tali obiettivi fanno capo all'Area Tecnica e all'Area Sviluppo e Sicurezza;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 201 del 16.8.2023 relativo alla nomina del Direttore Generale, con decorrenza 15.9.2023;

RICORDATO che:

- la Provincia è dotata di un Segretario Generale e di tre dirigenti, come risulta dal richiamato Decreto Presidenziale n. 321/2023, e di un Direttore Generale dal 15.9.2023;
- il Dirigente dell'Area Tecnica dirige i Settori: Servizi Amministrativi di Supporto all'area, Ambiente, Territorio, Servizi integrati funzionamento e controlli, Edilizia patrimoniale e scolastica, Viabilità, Trasporto e catasto strade, Istruzione e formazione professionale ed il Servizio prevenzione e protezione;
- sono confluite nell'Area Tecnica - diretta da un dirigente - sia le attività di pianificazione territoriale che la maggior parte delle attività di tutela, protezione, valorizzazione ambientale e sviluppo sostenibile;
- il Settore Territorio - che costituisce un'articolazione dell'Area Tecnica - si occupa di pianificazione e gestione del territorio e, pertanto, è l'unità organizzativa che gestisce il procedimento di pianificazione territoriale, con il supporto del gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare costituito con Decreto Dirigenziale n. 199 del 27.9.2019, come modificato dal Decreto Dirigenziale n. 238 del 30.9.2021;
- il Dirigente dell'Area Tecnica svolge le funzioni di Autorità procedente del PTCP;
- l'Area Sviluppo e Sicurezza, con la sua articolazione Settore Polizia Ittico-Venatoria, concorre all'obiettivo strategico 13 "Salvaguardare gli animali e la biodiversità", definito dal Documento Unico di Programmazione 2023-2025, di cui alla citata Deliberazione consiliare n. 35/2023;
- non si ritrovano quindi in un unico organo o ufficio i requisiti previsti per l'individuazione dell'Autorità competente per la valutazione ambientale strategica;
- l'individuazione di un team interdisciplinare, quale autorità competente per la VAS, discenda dalla struttura organizzativa vigente;
- un team interdisciplinare ha svolto il ruolo di Autorità competente per la VAS del Piano Cave (Decreto Presidenziale n. 172/2020), discendente dall'organigramma e funzionigramma dell'Ente e dai documenti programmatori;

TENUTO CONTO:

- di quanto previsto dalle disposizioni in precedenza richiamate ed in particolare della Deliberazione di Giunta Regionale 10.11.2010, n. 9/761, Allegato 1c, che al paragrafo 3.2 "Autorità competente per la VAS", recita: « [...] *E' altresì possibile che l'autorità competente per la VAS sia individuata in un team interdisciplinare che comprenda, oltre a coloro che hanno compiti di tutela e valorizzazione ambientale (i dirigenti e o responsabile delle strutture a ciò predisposte), anche il responsabile di procedimento del PTCP o altri aventi compiti di sovrintendere alla direzione generale della Provincia* »;

- che l'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 al comma 4 recita *"Il segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività, salvo quando ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'articolo 108 il sindaco e il presidente della provincia abbiano nominato il direttore generale"*, analogamente l'art. 12 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- che l'art. 108 del D.Lgs. 267/2000 indica che il direttore generale sovrintende alla gestione dell'ente, così come l'art. 14 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- della recente nomina del Direttore Generale, con effetti dal 15.9.2023;
- della definizione degli obiettivi strategici, che comunque non spostano le competenze assegnate alle Aree ed ai Settori con Deliberazione Presidenziale n. 9/2020 "Approvazione nuovo organigramma e funzionigramma dell'Ente" e con successiva Deliberazione Presidenziale n. 126 del 12.10.2023 di modifica del funzionigramma;

RITENUTO pertanto di modificare il Decreto presidenziale n. 119/2020:

- sostituendo al Segretario Generale il Direttore Generale;
- precisando i riferimenti, in relazione alla modifica degli obiettivi strategici;

DATO ATTO che nel settembre 2022 sono state acquisite le dichiarazioni relative all'assenza di conflitti di interessi relativamente ai soggetti già individuati e in data 18.12.2023 è stata acquisita la dichiarazione del Direttore Generale; il Piano di Prevenzione della Corruzione 2023-2025, Sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e Trasparenza" al paragrafo inerente al "Conflitto di Interessi", prevede che il monitoraggio avvenga a cadenza biennale, salvo l'obbligo in capo ai dichiaranti di comunicare tempestivamente le variazioni intervenute nelle dichiarazioni già presentate;

RILEVATO che l'Autorità Competente per la VAS si riferisce esclusivamente al "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale" e alle sue varianti, in quanto la specificità e pluralità delle competenze pianificatorie e programmatiche in capo alla Provincia non consentono un'individuazione generale e astratta per la totalità dei procedimenti;

PRECISATO E SOTTOLINEATO che l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente per la VAS agiscono in autonomia, liberati da vincoli organizzativi e gerarchici;

per propria competenza ai sensi dell'articolo 1, comma 55, della citata L. 56/2014, che prevede che il presidente della provincia *"sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti"* e degli articoli 14, relativo alle competenze del presidente e 15, "Atti presidenziali", dello Statuto provinciale vigente;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa ed espressamente richiamate quali parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. DI MODIFICARE il precedente Decreto Presidenziale n. 119/2020 (Allegato "1"):
 - sostituendo il Direttore Generale al Segretario Generale nel team interdisciplinare, che svolge il ruolo di Autorità Competente per la VAS del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e relative varianti;
 - precisando i riferimenti in relazione all'individuazione degli obiettivi strategici nel Documento Unico di Programmazione (Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 35 del 31.7.2023, "Approvazione seconda nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025", a seguito di convalida della elezione del Presidente, avvenuta il 29.1.2023, dove vengono declinati gli obiettivi strategici (*Linee di mandato, Valore pubblico – Obiettivi strategici - Missioni*));
2. DI CONFERMARE, per il resto, la composizione vigente e l'Autorità Procedente;
3. DI DARE ATTO, pertanto, che:
 - l'Autorità Procedente del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e delle relative varianti, responsabile del procedimento di pianificazione continua ad essere il Dirigente *pro tempore* dell'Area Tecnica, unicamente nella sua funzione di dirigente del Settore Territorio che si avvale del citato Settore;
 - l'Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica - relativamente al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e alle sue varianti - è rappresentata da un team interdisciplinare che comprenda i seguenti soggetti:

- il Direttore Generale *pro tempore*, con le sole funzioni di coordinamento e sovrintendenza;
 - Il Dirigente *pro tempore* dell'Area Sviluppo e Sicurezza in possesso - in virtù della posizione ricoperta - dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in relazione al piano in argomento ed in quanto tale Area, Settore Polizia Ittico-Venatoria, concorre all'obiettivo strategico 13 "Salvaguardare gli animali e la biodiversità" definito dal Documento Unico di Programmazione 2023-2025, di cui alla citata Deliberazione consiliare n. 35/2023, dirigente a cui è attribuita la firma dei provvedimenti finali;
 - l'Ing. Francesco Miglierina, Commissario Capo, Responsabile del Settore Polizia Ittico-Venatoria dell'Area Sviluppo e Sicurezza, in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in relazione al piano in argomento come risulta dalla documentazione depositata agli atti (certificato di laurea, certificato di 2° laurea, *curriculum vitae* del 2.2.2017) che attesta una specifica competenza in materia ambientale (già individuato con Decreto presidenziale n. 30/2017) ed in relazione al fatto che il Settore di appartenenza concorre all'obiettivo strategico 13 "Salvaguardare gli animali e la biodiversità" definito dal Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
 - il Responsabile *pro tempore* del Settore Ambiente dell'Area Tecnica, in possesso - in virtù della posizione ricoperta - dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in relazione al piano in argomento ed in ragione della sua competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, il quale si avvale delle risorse umane e strumentali del citato settore, con la precisazione che - per quanto attiene allo svolgimento della presente funzione e attività - il responsabile individuato ed il relativo settore vengono espressamente liberati dai vincoli organizzativi e gerarchici dell'Area di appartenenza, ciò al fine di garantire la separazione e l'autonomia funzionale e operativa delle due Autorità, procedente e competente;
 - il Dott. Paolo Landini, Istruttore Direttivo Ambientale presso l'Ufficio Sostenibilità Ambientale del Settore Servizi Amministrativi di Supporto dell'Area Tecnica, in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in relazione al piano in argomento ed in ragione della sua competenza in materia di valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile, con la precisazione che - per quanto attiene allo svolgimento della presente funzione e attività - il funzionario individuato viene espressamente liberato dai vincoli organizzativi e gerarchici del Settore e dell'Area di appartenenza, ciò al fine di garantire la separazione e l'autonomia funzionale e operativa delle due Autorità, procedente e competente;
4. DI PRECISARE E SOTTOLINEARE che l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente per la VAS agiscono in autonomia, liberati da vincoli organizzativi e gerarchici;
5. DI DARE ATTO che:
- nel 2022 sono state acquisite le dichiarazioni relative all'assenza di conflitti di interessi relativamente ai soggetti già individuati e in data 18.12.2023 è stata acquisita la dichiarazione del Direttore Generale; il Piano di Prevenzione della Corruzione 2023-2025, Sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e Trasparenza" al paragrafo inerente al "Conflitto di Interessi", prevede che il monitoraggio avvenga a cadenza biennale, salvo l'obbligo in capo ai dichiaranti di comunicare tempestivamente le variazioni intervenute nelle dichiarazioni già presentate;
 - il presente provvedimento resterà pubblicato sul sito web provinciale nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Pianificazione e governo del territorio" "PTCP" ex art. 39 del D.Lgs. 33/2013, inoltre verrà pubblicato sul sito web regionale SIVAS (Sistema Informativo Lombardo Valutazione Ambientale Piani e Programmi) (<http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/>), sulla pagina web dedicate alla revisione del piano (<http://www.provincia.va.it/code/75162/Revisione-PTCP>) e all'albo pretorio provinciale;
 - quanto disposto con il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti, presenti o futuri, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL PRESIDENTE
MAGRINI MARCO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)